

GIURISDIZIONE E COMPETENZA

Giurisdizione in materia di concessioni di opere pubbliche

CORTE DI CASSAZIONE - SEZIONI UNITE CIVILI - sentenza 20 maggio 2014, n. 11023 - Pres. ff. Rovelli, Rel. Cappabianca - Comune di Massarosa e Comune di Pietrasanta (Avv.ti Galletto e Montaldo) c. Federico T.E.V. s.p.a. (Avv.ti Sanino, Bianchi e Fantappiè) e Regione Toscana e Provincia di Lucca (n.c.) - (dichiara la giurisdizione del giudice ordinario) - (sul giudice competente a decidere controversie concernenti la fase successiva all'aggiudicazione delle concessioni di costruzione e gestione di opere pubbliche).

1-2. Giurisdizione e competenza - Contratti della P.A. - Concessione di gestione o di costruzione e gestione di opera pubblica - Controversie relative alla fase successiva all'aggiudicazione ed alla stipulazione delle convenzioni - Giurisdizione dell'A.G.O. - Applicabilità del principio anche prima dell'entrata in vigore del codice dei contratti pubblici.

1. Le controversie relative alla "concessione di gestione o di costruzione e gestione di opera pubblica" - non diversamente da quelle relative alla "concessione di costruzione di opera pubblica" - competono alla giurisdizione ordinaria, ai sensi dell'art. 31 bis L. n. 109 del 1994 ed art. 133 comma 1, lett. e), n. 1 c.p.a., se concernenti la fase successiva all'aggiudicazione ed alla stipulazione delle convenzioni.

2. La nozione normativa di "concessione di lavori", che impone il riconoscimento della giurisdizione del giudice ordinario sulle controversie relative alla fase successiva all'aggiudicazione anche per le concessioni "di gestione" o "di costruzione e di gestione" congiunte, è nozione preesistente all'entrata in vigore del codice dei contratti pubblici (1).

(1) Cfr. Cass., SS.UU., sent. n. 28804/11 e ord. 19391/12 le quali hanno rimarcato in modo del tutto convincente (e tale da indurre a dissentire, sul punto, da Cass., SS.UU., sent. n. 21585/13, resa all'udienza del 20 novembre 2012), che detta nozione non è stata innovativamente introdotta, bensì semplicemente ripresa e confermata dalla Direttiva comunitaria di codificazione n. 2004/18/Ce, poi recepita dal Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 163 del 2006, trovando essa, in realtà, precedente, nella Direttiva comunitaria 93/37/Cee e, la sua fonte originaria, nella Direttiva comunitaria 89/440/Cee.

Estremi di pubblicazione: http://www.lexitalia.it/p/14/casssu_2014-05-20-2.htm

Legislazione: [LEGGE 11 febbraio 1994, n. 109 - Legge quadro in materia di lavori pubblici \(testo coordinato con la L. 18 novembre 1998, n. 415 - c.d. L. Merloni ter\)](#)

*** Inizio pagina**